

UMBERTO DE GREGORIO, PRESIDENTE DELL'EAV

**«Entro 7 giorni le tredicesime
Restano problemi sui convogli»**

NAPOLI. «Per far funzionare un servizio avendo alle spalle un miliardo di debiti che non si possono superare, bisogna fare una divisione netta tra il passato ed il futuro, e su questo stiamo lavorando in un modo non semplice. Ma entro 7 giorni da oggi pagheremo le tredicesime. I disservizi quotidiani? Chiariamo per prima cosa che l'Eav è un'azienda complessa, che ha sia le caratteristiche di un'azienda pubblica che di quella privata. Quindi chi prende in mano la società come presidenza non può né assumere né licenziare. E questo già è un primo problema». A dirlo, a Radio Crc, Umberto De Gregorio (*nella foto*), presidente dell'Eav.

Sui ritardi dei treni «sono sensibilmente diminuiti e questo è un dato di fatto, offerto dagli ultimi report ufficiali. Così come sta aumentando il ricavo della biglietteria. Sui treni vi dico che purtroppo sono vecchi, e quindi si rompono, si fermano e vanno in manutenzione. Difficile ne arrivino di nuovi a breve, visto che una volta ordinati ci mettono 3 anni per essere consegnati, se tutto va liscio. Noi li abbiamo ordinati e stiamo seguendo alcune commesse ma nei prossimi anni sarà sicuramente dura per tutti». L'obiettivo è «risanare questa azienda e renderla nuova. Onorando tutti i debiti ma separando la vecchia gestione dal nuovo corso, perché se ogni giorno abbiamo problemi economici non si riesce a gestire un servizio in maniera corretta».

